

3

034

28.1.1971



*Handwritten signature*

# PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

## COMUNE DI BRONTE

IL SEGRETARIO COMUNALE, anche  
su relazione del Nesso,

### CERTIFICA

che il presente è stato pubblicato ed  
affisso all'albo pretorio del Comune  
dal 6-2-71 al 21-2-71

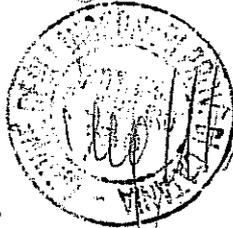
Bronte, il 27-2-1971



*Handwritten signature*

IL COMMISSARIO DELEGATARIO

IL SEGRETARIO CAPO



ELABORATO N° 3

## RELAZIONE

PROGETTO

ARCH. ALFREDO LE FAVI  
ING. CARMELO SCHILIRO'  
COLLABORATORI: INGG.  
SALVATORE BARBERA  
GIUSEPPE D'URSO  
ERNESTO D. SANFILIPPO

DATA: MAGGIO 1968



COMUNE DI BRONTE  
PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE



RELAZIONE

INCARICO: Con deliberazioni dell'Amm.ne Comunale di Bronte n° 112 del 6.4.1964 e n°10 del 20.1.1966 è stato affidato lo incarico di redazione del P.R.G. all'arch. Alfredo Le Favi ed all'Ing. Carmelo Schilirò.

Successivamente in applicazione della Circolare Assessorato allo Sviluppo Economico, R.S., n° 13003 del 19-12-1967, nella quale, in considerazione della recente Legge Ponte, si invitavano i Comuni Siciliani a redigere prioritariamente rispetto al P.R.G., i R.E. con P.d.F., gli stessi progettisti erano incaricati della redazione del R.E. e del P.d.F.

Alla progettazione hanno collaborato gli ingg. Salvatore Barbera, Giuseppe D'Urso ed Ernesto Dario Sanfilippo.

P.R.G. e P.d.F. - Il presente Programma di Fabbricazione è stato redatto quando gli studi e le indagini per il P.R.G. erano già stati completati, ed erano già state individuate le soluzioni urbanistiche relative.

Pertanto, le soluzioni prospettate nel P.d.F. anticipano - per quanto riguarda le zone destinate ad insediamenti residenziali - quelle del P.R.G.

Sarà naturalmente compito di quest'ultimo estendere la pianificazione urbanistica a tutto il territorio comunale, preve-

IL SEGRETARIO CAPO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dendo le necessarie "valenze" di allaccio ai Comuni contermini, nel quadro generale del Piano Territoriale Etneo, attualmente allo Studio.

Si rimanda, pertanto, alla relazione del P.R.G. la più approfondita illustrazione dei criteri scientifici adottati per la pianificazione del territorio comunale, nel suo insieme.

CRITERI INFORMATIVI DEL P.d.F. - I criteri generali di progettazione si informano, per come detto prima, al quadro generale del Piano Territoriale Etneo, già definito nel suo schema progettuale.

Bronte, come gli altri centri dell'alta Valle del Simeto, dalle indagini svolte si presenta demograficamente stazionario e con un'economia prevalentemente agricola.

Tutto il territorio comunale è infatti parte dei Comprensori di bonifica dell'Alto Simeto e dell'Alto Simeto Montano.

Il problema fondamentale della comunità è quello di un efficace inserimento nella vita dell'area catanese allo scopo di incentivare lo sviluppo sociale ed economico degli abitanti.

Tale inserimento è attualmente ostacolato dalla inadeguatezza delle attrezzature stradali, tuttora ferme ai tortuosi tracciati delle strade borboniche.

Questo grave problema viene risolto dal PTE (Piano Territoriale Etneo), con la previsione di un'attrezzatura stradale a scorrimento veloce lungo la Valle del Simeto, che, collegandosi alla



SECRETARIO CAPO  
*[Signature]*

IL COMMISSARIO STRADINARIO  
*[Signature]*

area urbanizzata catanese, si atterra al sistema autostradale Catania-Palermo e Catania-Messina.

Altro problema importante per Bronte è quello della ristrutturazione ed adeguamento alle moderne esigenze delle attrezzature urbanistiche sociali del Comune, attualmente carenti, sia qualitativamente che quantitativamente.

Problema infine, di estrema gravità è quello della riqualificazione delle attrezzature residenziali esistenti.

L'attuale centro abitato, che contiene circa sedicimila abitanti, si è sviluppato in un confuso e caotico agglomerato di abitazioni, senza alcun ordine funzionale ed estetico, in condizioni assolutamente inaccettabili sotto il profilo igienico, strutturale e sociale.

La situazione si è molto aggravata in questi ultimi anni, con il notevole incremento degli interventi edilizi, estesi a tutto il centro abitato, consistenti in sopraelevazioni anche di due piani dei vecchi edifici, originariamente ad una o due elevazioni.

Ciò è stato possibile in quanto le norme del vigente Regolamento Edilizio (del 1901), consentivano altezze di edifici del tutto sproporzionate alle sedi stradali (edifici di 14 metri su strade larghe m. 1,50!).

Anche nuove costruzioni di una certa importanza hanno contribuito ad aggravare tale fenomeno, in quanto sono state realizzate in contrasto con i più elementari criteri di igiene edilizia,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

oltre che urbanistici.

Il Brogramma di Fabbricazione prevede una nuova ampia zona di espansione, ubicata a valle dell'attuale centro abitato, sulla nuova direttrice della prevista strada veloce di fondo valle nella zona più idonea per suscettività orografiche e climatiche.

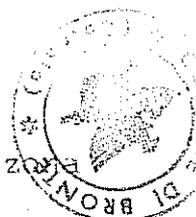
La zona in questione, costituisce un quartiere di 8.000 abitanti, ed ha la funzione di assorbire l'eventuale incremento demografico, nonché di alleggerire la pressione abitativa che si esercita attualmente sul vecchio centro.

Nel tessuto urbano esistente, è stato anzitutto individuato un nucleo antico di effettivo valore storico-ambientale, per il quale la normativa prevista (zona A) tende alla conservazione degli elementi validi dell'ambiente urbano.

La rimanente parte del centro abitato, con l'esclusione di alcune zone particolarmente fatiscenti o del tutto inedificate che sono state destinate ad attrezzature pubbliche o a verde, è stata classificata zona "B", di completamento.

L'abitato attuale ed il quartiere di espansione, sono stati "incernierati" su un nuovo centro di vita cittadina destinato ad attrezzature di interesse collettivo.

Particolare attenzione è stata rivolta, infine, alla frazione di Maniace - Fondaco, attualmente priva di attrezzature sociali, quantunque abitata da circa quattromila persone, tutti braccianti agricoli e coltivatori diretti.



IL SEGRETARIO CAPO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



Per questa frazione, si è previsto un nucleo abitativo decentrato, con caratteristiche rurali, attorno ad un centro di vita comunitaria, comprendente tutte le necessarie attrezzature sociali.

STANDARDS URBANISTICI - Conformemente ai disposti della Legge n°765, del 6.7.1967, art. 17, sono stati previsti tutte le attrezzature sociali ed il verde pubblico, quantitativamente rispondenti agli standards urbanistici minimi, fissati dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 2/4/1968.

Per il territorio comunale non compreso negli abitati esistenti e previsti, la normativa fissa i distacchi minimi da osservare dal ciglio delle strade pubbliche, per la edificazione, in conformità al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 1/4/1968, di cui all'Art. 19 della Legge n°765 del 6/7/1967.

IL COMISSARIO STRAORDINARIO CAPO

VERIFICA DIMENSIONALE DELLE ATTREZZATURE

Bronte - Centro abitato esistente (Zone "A" e "B").

Abitanti previsti: 12.000

Attrezzature:	standard (mq/ab)	totale (mq.)	previsoni (mq.)
a) scuole materne e dell'obbligo	2,25	27.000	30.900
b) attrezzature di interesse comune	1,00	12.000	23.300
c) verde attrezzato	4,50	54.000	63.500
d) parcheggi	1,25	15.000	14.200

Bronte - Quartiere di espansione (Zone "C<sub>1</sub>" e "C<sub>2</sub>")



Abitanti previsti: 8.000

Attrezzature	standards (mq/qb)	totale (mq)	previsione (mq.)
a)	4.50	36.000	37.300
b)	2.00	16.000	18.000
c)	9.00	72.000	131.000
d)	2.50	20.000	20.300

Bronte - Attrezzature pubbliche di interesse generale

Abitanti: 20.000

Attrezzature	standard (mq/ab)	totale (mq.)	previsione (mq.)
Scuole superiori	1,5	30.000	730.000
Attrezzature sanitarie	1,00	20.000	27.000
Parchi pubblici	15,00	300.000	362.000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Frazione di Maniace - Nucleo rurale

Abitanti 4.000

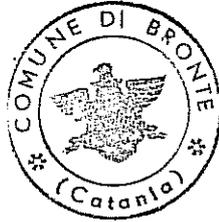
Attrezzature	standard (mq/ab)	totale (mq)	previsione (mq.)
a) Scuola materna e d'obbligo	4,00	16.000	18.000
b) attrezzature di interesse comune	2,00	8.000	21.000

# COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Parte integrante della deliberazione N° 178 del  
11-5-1968 del Commissionario Regionale del Comune  
di Bronte.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL SEGRETARIO CAPO



E copia conforme all'originale che si rilascia per  
uso amministrativo

BRONTE, li 8-1-1969

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL SEGRETARIO COMUNALE

